



*La dimensione sociale e culturale nei rapporti economici  
europeo-transatlantici*

*Social e Cultural Dimension in European-Transatlantic  
Trade Relations*

**Progetto di Ricerca 2013**

**Progetto Premiale**

**D.M. 949, 19.12.2012 / Ric. Premiale 2012**

*The project has been prepared by the SERI – Scuola Europea di Relazioni Industriali. SERI is a research unit set up by an agreement between the University of Rome “Tor Vergata” and The National Research Institute “Italian Institute Of German Studies” - IISG. Such agreement implements the project “Method, Hermeneutic, Translation in Transnational Law”, approved and financed by MIUR (Department for Education – Italian Government) and included in the National Scientific Program. According to an interdisciplinary approach, SERI investigates Industrial and Labor Relations from different viewpoints. SERI is coordinated by Michele Faioli (Tor Vergata University) and Fabrizio Cambi (Chair – IISG/Italian Institute of German Studies). SERI research team is composed by scholars and experts of Industrial and Labor Relations. SERI cooperates with Fondazione Giacomo Brodolini*

## Indice

1. Ambito di Intervento.....	5
2. Struttura di riferimento.....	5
3. Coordinatore di progetto.....	5
4. Altri EPR coinvolti.....	5
5. Altri Organismi e soggetti coinvolti.....	5
6. Il progetto: Obiettivi, attività e tempi .....	5
7. Linea/e di intervento: .....	9
8. Criteri di valutazione .....	10
8.1 <i>Sviluppo delle competenze</i> .....	10
8.2 <i>Grado di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati</i> .....	10
8.3 <i>Attrazione degli investimenti, impatto socio-economico e sostenibilità economico finanziaria</i> .....	10
8.4 <i>Team di programma/progetto</i> .....	10
9. Valore economico stimato e dimostrazione dei costi futuri di gestione e manutenzione occorrenti per la vita utile del programma/progetto ed evidenziazione della previsione di copertura e dell'eventuale autofinanziamento .....	11
10. Potenziali ulteriori coperture finanziarie: .....	11
11. Status del progetto (avviato, nuovo, fasi concluse,...) .....	11
12. Durata del progetto (anni e mesi).....	11
13. Parole chiave proposte .....	11
14. Organizzazione e team di Progetto.....	12
15. Stima dei costi.....	13
16. Diagramma di Gantt.....	13
Bibliografia e siti internet.....	14
Annesso: lista dei partecipanti al gruppo di lavoro.....	16



### **1. Ambito di Intervento**

Società inclusive, innovative e riflessive

### **2. Struttura di riferimento**

EPR/IISG – Istituto Italiano di Studi Germanici e Scuola Europea di Relazioni Industriali (Struttura di Ricerca costituita mediante convenzione scientifica tra EPR/IISG e Università degli Studi di Roma TOR VERGATA)

### **3. Coordinatore di progetto**

Responsabile di Progetto: Fabrizio Cambi, Presidente IISG

### **4. Altri EPR coinvolti**

### **5. Altri Organismi e soggetti coinvolti**

- Università degli Studi di Roma TOR VERGATA (IT)
- ILR Cornell University (USA)
- London School of Economics (UK)
- Fondazione Giacomo Brodolini (IT)
- Institut Arbeit und Qualifikation, Universität Duisburg-Essen (DE)
- UIL (Unione Italiana del Lavoro) (IT)
- Confindustria Energia (IT)
- RETE Imprese Italia (IT)

### **6. Il progetto: Obiettivi, attività e tempi**

#### Obiettivi

Allorché le relazioni transatlantiche hanno sempre ricevuto una grande attenzione in ambito accademico, in ambito economico sono state sovente sottovalutate; pertanto, al fine di metterne in luce le ricadute e l'importanza nel contesto storico e politico e sociale, il progetto punterà a evidenziare la necessità di dare spazio alla dimensione sociale nelle relazioni USA-UE.

Considerando l'interdipendenza concorrenziale che caratterizza le relazioni UE-USA nei confronti dei mercati terzi, la concorrenza geo-economica tra EU e USA sembra essere la chiave per definire il futuro.

L'architettura della governance globale, così come emersa negli ultimi vent'anni, appare fortemente influenzata da attori politici transnazionali. La ricerca si propone quindi, tra le altre cose, di esaminare il ruolo delle istituzioni transnazionali, concentrandosi in particolare sul ruolo svolto dalle *business coalitions*, dai sindacati e dai *policy planning groups* nel favorire l'unità tra gli attori imprenditoriali e nel coinvolgere gli attori politici.

In tale contesto geopolitico, l'Europa e gli USA hanno più che mai bisogno l'una degli altri, e una maggiore cooperazione transatlantica è cruciale in tal senso. Gli USA e l'UE non rappresentano

semplicemente le due principali economie mondiali, nonché tipicamente i principali partner commerciali di altre importanti economie; USA e UE sono anche legati dalla più importante relazione commerciale bilaterale vigente al mondo.

Considerando dunque l'importanza strategica della partnership economica transatlantica, il progetto mira a spiegarne le lacune e ad avanzare una serie di raccomandazioni, al fine di promuovere l'inclusione di una dimensione sociale nelle relazioni economiche transatlantiche.

In particolare, la ricerca è finalizzata a esaminare in quale modo e per quale ragione un accordo USA/UE sul libero commercio possa incrementare le attività commerciali e stimolare la crescita in entrambe le sponde dell'Atlantico. Il progetto, grazie alla collaborazione di un team di esperti e il coinvolgimento degli stakeholder, elaborerà una serie di linee guida, da includere in un Accordo transatlantico per il libero commercio ("TAFTA").

Tali linee guida sono finalizzate a offrire soluzioni alle problematiche che hanno fin qui impedito alla cooperazione economica transatlantica di esprimere pienamente il proprio potenziale. In generale, il progetto vuole offrire una solida base per gli ulteriori sviluppi degli accordi USA-UE in materia di libero commercio nonché uno strumento rilevante per "costruire ponti nell'Atlantico".

### Contesto e articolazione del programma

Nel quadro del commercio transatlantico, ciò che serve è ampliare la struttura istituzionale e l'agenda politica per la creazione della "ownership" di cui necessitano le relazioni economiche transatlantiche per raggiungere il successo. Gli Usa e l'UE hanno avviato un processo formale nei primi anni novanta, sfociato poi nell'aprile 2007 nel "Quadro per un avanzamento dell'integrazione economica transatlantica" (FATEI, *Framework for Advancing Transatlantic Economic Integration*). Ma si trattò di un evento passato largamente inosservato.

Il presente progetto si propone di rispondere alla necessità di attribuire alla dimensione sociale l'importanza che riveste nelle relazioni economiche transatlantiche.

La ricerca evidenzierà l'importanza strategica della partnership economica transatlantica, mettendone in luce le lacune e avanzando una serie di raccomandazioni su come includere e renderne operativa la dimensione sociale.

### **Attività e calendario dei lavori**

I risultati del progetto si dispiegheranno in n. 4 fasi, durante le quali si procederà al planning del progetto stesso, alla raccolta dati, al lavoro di analisi ed alla valutazione e diffusione del progetto nel suo complesso.

Il progetto avrà una durata di 12 mesi.

Elenchiamo qui a seguire le attività previste e le modalità di realizzazione.

### **Fase 1: start-up e istituzione del progetto**

In occasione dell'incontro di Kick Off, il Gruppo Direzione e Coordinamento, il Comitato Scientifico e la Segreteria tecnica ed organizzativa si riuniranno alla presenza del responsabile di progetto. Il Gruppo direzione e coordinamento presenterà un elenco di *stakeholder* da coinvolgere, afferenti a diversi settori, nonché una bozza di questionario da sottoporre agli *stakeholder* stessi.

Gli *stakeholder* (8-10) saranno rappresentativi delle federazioni di industriali, associazioni datoriali e sindacali.

Il Comitato scientifico illustrerà inoltre il lavoro di ricerca che dovrà essere realizzato, quale uno *studio preliminare della compatibilità tra norme europee ed americane*, al fine di contestualizzare la materia in termini esaustivi ed assicurare la solidità della ricerca.

Entro 30 giorni dall'incontro di Kick Off, il Gruppo direzione e coordinamento dovrà definire e approvare il piano di lavoro, comprensivo del calendario degli incontri di coordinamento e degli eventi da realizzare.

*Mese:1*

## **Fase 2: Ricerca e analisi**

Nel corso di questa fase del progetto, saranno intraprese due azioni:

- 1) Il Team di ricerca realizzerà uno *studio della compatibilità tra norme europee e americane*
- 2) Il questionario da sottoporre agli *stakeholder* sarà messo a punto e, una volta finalizzato, inviato agli *stakeholder* stessi attraverso un apposito modulo online, da compilare entro 30 giorni.

Successivamente, si procederà a raccogliere e analizzare suddetti questionari.

Tale fase del lavoro sarà di competenza del Comitato scientifico, che coordinerà e supervisionerà le attività del Team di ricerca.

Il Team di ricerca lavorerà per stabilire quasi sia lo stato dell'arte del commercio transatlantico dal punto di vista dei principali soggetti coinvolti. Esso condurrà una disamina dei risultati dell'indagine, focalizzando l'attenzione su:

- La realtà del commercio, a fronte del mito del libero commercio
- Le sfide globali: il riscaldamento globale
- Le politiche in materia di commercio e investimenti verso i paesi e i mercati terzi
- I diritti sindacali e le norme fondamentali del lavoro nel contesto della concorrenza diretta
- Gli impegni sociali

I risultati dell'indagine, nonché lo studio di compatibilità, costituiranno il fondamento per un seminario dove esporre e discutere i risultati stessi.

Nel corso di questa fase, verranno tenuti n.3 Incontri di Coordinamento, che vedranno i membri del Comitato scientifico confrontarsi sulle attività in corso e sui risultati ottenuti.

- Primo incontro: definizione dei questionari e invio agli *stakeholder*, preparazione dello studio preliminare.
- Secondo incontro: raccolta dei questionari e analisi dei primi risultati; analisi di quanto emerso dallo studio preliminare.
- Terzo incontro: verifica dei risultati dell'analisi.

Il Comitato scientifico opererà a stretto contatto con il Gruppo direzione e coordinamento: non si esclude la possibilità di invitare alcuni ricercatori ed esperti a partecipare all'incontro di coordinamento.

Saranno inoltre previste una serie di riunioni online; il calendario sarà definito nel corso del progetto.

*Mesi: 2-6*

### **Fase 3: Workshop e formulazione delle linee guida**

I risultati dell'indagine saranno illustrati durante un seminario da tenersi a Roma. Il workshop sarà aperto a tutti i partner del progetto, ivi compresi il Team di ricerca, gli *stakeholder* coinvolti e altri soggetti interessati afferenti alla sfera delle istituzioni pubbliche, del mondo accademico, degli istituti di ricerca e del mondo imprenditoriale.

La conferenza sarà tenuta in lingua inglese; il numero di partecipanti atteso sarà di 30-35 persone.

La conferenza sarà strutturata nel seguente modo: dopo una sessione plenaria dedicata a presentare i risultati dell'indagine condotta, verranno organizzate due sessioni parallele:

- Dimensione sociale nel contesto della concorrenza globale
- Integrazione economica transatlantica

La sessione plenaria finale sarà invece dedicata a discutere le conclusioni prodotte dalle due sessioni parallele: queste andranno a costituire il fondamento per la stesura delle Linee Guida per il Commercio internazionale ed il lavoro dignitoso per un Accordo sul libero commercio transatlantico (TAFTA). Il Workshop è inteso quale evento di rilievo e quale strumento per verificare l'adeguatezza della metodologia di ricerca adottata, nonché la corrispondenza dei risultati all'obiettivo finale del progetto. I pareri espressi dai partecipanti offriranno gli spunti necessari a migliorare l'approccio complessivo e la qualità del lavoro.

Il lavoro di ricerca, analisi e stesura delle Linee guida sarà coordinato dal Comitato scientifico, che coordinerà inoltre le attività del Team di ricerca e risponderà al Gruppo direzione e coordinamento.

Questa fase prevederà n.2 incontri di coordinamento, che vedranno i membri del Comitato scientifico confrontarsi circa le attività in corso e i risultati prodotti dal lavoro di ricerca e analisi, nonché lavorare insieme alla finalizzazione delle Linee guida per il TAFTA.

Sono inoltre previste una serie di riunioni online.

*Mesi: 7-11*



#### **Fase 4: Conferenza finale e diffusione dei risultati.**

Una conferenza finale sarà organizzata a Bruxelles. La conferenza sarà finalizzata a illustrare i risultati dell'attività svolta, ovvero le **Linee guida per il TAFTA**.

La conferenza sarà aperta a tutti coloro che avranno partecipato al progetto (partner, ricercatori e *stakeholder*); saranno inoltre invitati rappresentanti delle istituzioni USA e UE (in particolar modo, rappresentanti dei Ministeri del lavoro e dell'economia USA e UE) nonché di altre istituzioni pubbliche. Si considera inoltre auspicabile l'organizzazione di una conferenza stampa, per dare importante risalto alle attività realizzate dal progetto.

Le Linee guida per il TAFTA saranno pubblicate e distribuite ai partecipanti e pubblicate sul sito web dell'IISG.

*Mese: 12*

#### **Gruppo di Lavoro**

Una serie di esperti, afferenti alle organizzazioni partner ed ai rispettivi network di ricerca, lavoreranno al progetto. Tutti gli esperti opereranno congiuntamente, al fine di assicurare la qualità della ricerca grazie alla natura complementare delle competenze e delle sfere di expertise.

#### **Risultati attesi**

Nonostante la dinamica delle relazioni economiche transnazionali sia strettamente legata al clima politico di respiro più generale, stesso non vale per gli aspetti di fondo della partnership economica e sociale. Dopotutto, la partnership economica transatlantica è la più grande e forse la più importante del mondo.

Nel contesto di una generale debolezza delle istituzioni di governance globale, che vede i negoziati in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) spesso fallire o finire in stallo, le relazioni transatlantiche possono potenzialmente permettere di stabilire regole per le attività economiche internazionali, con riguardo alla dimensione sociale, facendo leva sulla combinazione della potenza di USA e UE quali principali produttori e consumatori di beni e servizi del mondo.

Il progetto si proporrà pertanto di indagare COME e PERCHE' definire le questioni legate al lavoro nel quadro delle relazioni transatlantiche, arrivando alla creazione di Linee guida per il TAFTA, che possano andare a costituire il fondamento di una dimensione sociale nelle relazioni economiche transatlantiche.

#### **7. Linea/e di intervento:**

Linea 3

## 8. Criteri di valutazione

### *8.1 Sviluppo delle competenze*

Il progetto affronta il tema della cooperazione economica transatlantica attraverso l'analisi degli aspetti connessi alla dimensione sociale, i diritti dei lavoratori, commercio di beni e servizi, gli strumenti finanziari e l'agricoltura. Il progetto porrà le sue basi su uno studio preliminare sulla compatibilità della normativa Europea ed Americana e potrà considerarsi una notevole base di partenza per l'elaborazione di futuri accordi di libero scambio.

Il coinvolgimento di diversi stakeholder e le attività organizzate trasversalmente fra UE e Stati Uniti favoriranno il dialogo interistituzionale e le relazioni commerciali e politiche, con evidenti ripercussioni sull'avanzamento della ricerca di frontiera ed un impatto sul commercio internazionale.

### *8.2 Grado di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati*

Il progetto si baserà sulla cooperazione fra soggetti pubblici e privati: il partenariato vede, infatti, la partecipazione di università, fondazioni, istituti di ricerca e di stakeholder provenienti dalle associazioni datoriali e dai sindacati.

Allo scopo di svolgere un'analisi più completa della materia, verranno coinvolti soggetti diversi (in primis, dal settore industriale) anche nella fase di somministrazione dei questionari: la ricerca pertanto terrà conto di una molteplicità di prospettive.

Altri stakeholder (dall'UE e dagli Stati Uniti) saranno inviati a prendere parte al seminario ed alla conferenza finale.

### *8.3 Attrazione degli investimenti, impatto socio-economico e sostenibilità economico finanziaria*

Alcuni partner di progetto, in primo luogo Confindustria Energia, UIL, Rete Impresa Italia, intendono investire risorse in questo progetto al fine di poter contribuire a realizzare una piattaforma tematica, scientificamente elaborata a livello interdisciplinare e transnazionale, a cui far riferimento in vista di futuri sviluppi in termini di: studi, relazioni interistituzionali, investimenti futuri e accordi commerciali a valere sulle relazioni transatlantiche.

### *8.4 Team di programma/progetto*

Vedere annesso 1: Elenco dei partecipanti al progetto di ricerca, ruolo e descrizione delle competenze.

- Responsabile di progetto
- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Scientifico
- Direzione e Coordinamento

- Comitato Scientifico
- Team di Ricerca
- Segreteria Tecnica ed organizzativa

Fra i partecipanti al gruppo di lavoro, 11 sono donne e 3 hanno meno di 35 anni.

### **9. Valore economico stimato e dimostrazione dei costi futuri di gestione e manutenzione occorrenti per la vita utile del programma/progetto ed evidenziazione della previsione di copertura e dell'eventuale autofinanziamento**

Il valore economico stimato è di € 198 000.

Il progetto si estende per 12 mesi. Per la previsione delle spese si rimanda alla tabella Stima dei costi del progetto.

### **10. Potenziali ulteriori coperture finanziarie:**

Ogni partner si impegna a partecipare con un cofinanziamento al progetto. Il progetto verrà altresì presentato in sede europea al fine di eventuali ulteriori finanziamenti a valere su programmi europei.

### **11. Status del progetto (avviato, nuovo, fasi concluse,...)**

Il progetto qui presentato è nuovo.

Tuttavia, trova ispirazione del recente rapporto: "Global Trends 2030: Alternative Worlds"(United States National Intelligence Council).

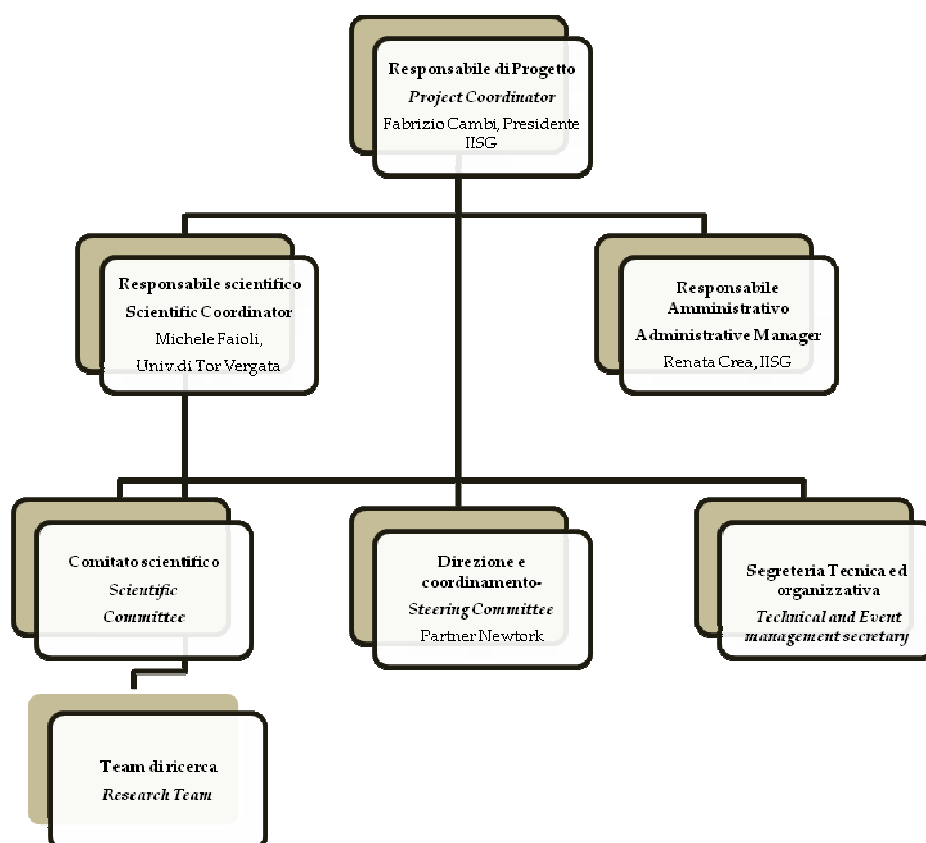
### **12. Durata del progetto (anni e mesi)**

12 mesi

### **13. Parole chiave proposte**

Relazioni Transatlantiche - Commercio internazionale - Lavoro – Dimensione Sociale- TAFTA  
(Accordo sul libero commercio transatlantico)

## 14. Organizzazione e team di Progetto



## 15. Stima dei costi

Macrovoce di spesa	Ammontare previsto	Fonte FOE7%	Co finanziamento Altre fonti di copertura	Incidenza percentuale
Personale	97250€	77 800€	19 450€	9,82%
Prestazione di terzi				
Materiali: pubblicazioni e brochure	2610 €	2088€	522€	0,26%
Attrezzature: sale e catering	7190 €	5752 €	1438€	0,72%
Infrastrutture:				
Spese generali: viaggi e soggiorno	90 950 €	72 760 €	18 190 €	9,20%
Altre tipologie (indicare)				
Totale	198 000€	158 400€	39 600 €	20,00 %

## 16. Diagramma di Gantt

Tipologia di attività	Mesi /1 anno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase 1: start-up e istituzione del progetto Phase 1: project start & set-up.												
Fase 2: Ricerca e analisi Phase 2: Research and analysis												
Fase 3: Workshop e formulazione delle linee guida. Phase 3: Conference and formulation of policy proposals												
Fase 4: Conferenza finale e diffusione dei risultati. Phase 4: Final Conference and dissemination of results.												

## Bibliografia e siti internet

- FAIOLI M (2011). A Social Dimension for Transatlantic Economic Relations. In: BLANPAIN R. Rethinking Corporate Governance. From Shareholder Value to Stakeholder Value. p. 257-270, Kluwer Law International, ISBN: 978-90-411-3450-9
- Mark Pollack and Gregory Schaffer (2005): The Future of Transatlantic Economic Relations: Continuity amid Discord, in: Andrews, David, Mark Pollack, Gregory Schaffer, Helen Wallace (2005): The Future of Transatlantic Economic Relations: Continuity amid Discord, European University Institute – Robert Schuman Centre for Advanced Studies, Florence, p. 5. The book is available in full text at [http://www.iue.it/RSCAS/e-texts/Future\\_Transat\\_EconRelations.pdf](http://www.iue.it/RSCAS/e-texts/Future_Transat_EconRelations.pdf)
- European Commission (2009): United States Barriers to Trade and Investment Report for 2008, available at <http://trade.ec.europa.eu/doclib/html/4460.htm>. More detailed economic data can be obtained here: <http://trade.ec.europa.eu/doclib/html/3465.htm>.
- CRS Report for Congress (2008): European Union – US Trade and Investment Relations: Key Issues, available in full text at <http://www.fas.org/sgp/crs/row/RL3438.pdf>.
- Eichengreen, Barry (1998): Introduction, in: Barry Eichengreen: Transatlantic Economic Relations in the Post-Cold War Era', Council on Foreign Relations Press, p. .
- Pollack, Mark (2005): The New Transatlantic Agenda at ten, *Journal of Common Market Studies*, Vol. 43, No. 5.
- European Commission (2004): Review of the Framework for Relations between the European Union and the United States: An Independent Study, p. 5. The full text of this study is available at <http://www.statewatch.org/news/2007/dec/eu-us-relations-study.pdf>.
- Report for Congress (2008): European Union – US Trade and Investment Relations: Key Issues, available in full text at [http://www.usembassy.at/en/download/pdf/eu\\_invest.pdf](http://www.usembassy.at/en/download/pdf/eu_invest.pdf).
- John Brewer, "Strike ends at Bosch Dobby: 90-plus workers agree to concessions," *St. Paul Pioneer Press*, December 20, 2005, at B.
- David Hencke, "Kettle Chips calls in US union-busters to stop recognition: Private equity owners seek advice as workers ballot: Unite baffled by resistance from 'decent' company," *The Guardian*, October , 2007, p. 27.
- David Hencke, "Global economy: Workers at Kettle Foods vote against joining union," *The Guardian*, October 3, 2007, at 4. For extended discussion, see Jon Henley and Ed Pilkington, "Divide and rule: British law protects the right of workers to belong to a trade union, but in the US, union-busting is a lucrative business. So should we be worried that aggressive 'union-avoidance' consultancies are increasingly at work here?" *The Guardian*, February 26, 2008, p. 2.
- John Logan, *U.S. Anti-Union Consultants: A Threat to the Rights of British Workers*, TUC (2008).
- Peter Whorisky, "State Aid to Airbus Is Illegal, WTO Rules; Decision Marks Victory for Rival Boeing," *Washington Post*, September 5, 2009, p. A6.
- Warren Wise, "Workers vote to disband their union; Lowcountry still in running for new production plant," *Charleston Post & Courier*, September 2, 2009, p. A.
- John Carvel, "64 bn NHS privatisation plan revealed," *The Guardian*, June 30, 2006.
- The latest EU report on non-tariff trade issues was published in December 2009 and is available here: <http://trade.ec.europa.eu/doclib/html/4563.htm>.

- [http://useu.usmission.gov/Dossiers/TransAtlantic/Dec990\\_Transatlantic\\_Declaration.asp](http://useu.usmission.gov/Dossiers/TransAtlantic/Dec990_Transatlantic_Declaration.asp).
- [http://ec.europa.eu/external\\_relations/us/economic\\_partnership/declaration\\_990.htm](http://ec.europa.eu/external_relations/us/economic_partnership/declaration_990.htm).
- [http://ec.europa.eu/external\\_relations/us/new\\_transatlantic\\_agenda/index.htm](http://ec.europa.eu/external_relations/us/new_transatlantic_agenda/index.htm).
- [http://ec.europa.eu/environment/international\\_issues/relations\\_usa\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/international_issues/relations_usa_en.htm).
- [http://www.europarl.europa.eu/intcoop/tld/default\\_en.htm](http://www.europarl.europa.eu/intcoop/tld/default_en.htm).
- [http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise\\_policy/inter\\_rel/tec/doc/tec\\_working\\_arrangements.pdf](http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise_policy/inter_rel/tec/doc/tec_working_arrangements.pdf).
- [http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise\\_policy/inter\\_rel/tec/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise_policy/inter_rel/tec/index_en.htm).
- [http://ec.europa.eu/governance/impact/docs/key\\_docs/draft\\_joint\\_paper\\_sg\\_oira.pdf](http://ec.europa.eu/governance/impact/docs/key_docs/draft_joint_paper_sg_oira.pdf).

## **Annesso: lista dei partecipanti al gruppo di lavoro**

**Annesso n.1: Elenco dei partecipanti al progetto di ricerca con puntuale dimostrazione e ruoli nell'organizzazione a supporto della progettazione.**

*Il gruppo di lavoro viene presentato attraverso l'elenco delle professionalità coinvolte, l'anno di nascita per i ricercatori al di sotto dei 35 anni, il ruolo nel progetto e la struttura d'appartenenza. Segue una descrizione del profilo professionale.*

### *Responsabile di progetto*

**Fabrizio Cambi**, Presidente IISG.

Assicura il regolare svolgimento delle attività progettuali. Egli partecipa e viene costantemente informato delle attività e degli esiti delle fasi progettuali dal Responsabile Scientifico.

### *Responsabile Amministrativo*

**Renata Crea**, Direttore Amministrativo IISG

Si occupa di garantire il corretto funzionamento della gestione amministrativa progettuale.

### *Responsabile Scientifico*

- **Michele Faioli** responsabile scientifico, a capo del Comitato Scientifico, Università di Tor Vergata

Ricercatore confermato/professore aggregato di diritto del lavoro presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata di Roma. Dal 2011 insegna diritto del lavoro presso l'Università Cattolica di Roma. È coordinatore scientifico della struttura di ricerca "Scuola Europea di Relazioni Industriali", costituita come progetto premiale MIUR a alta qualificazione dall'Università Tor Vergata e dall'Ente di ricerca nazionale Istituto Italiano di Studi Germanici.

Svolge attività di ricerca comparata in materia di relazioni industriali, di associazionismo imprenditoriale e normativa antitrust. E' stato Visiting Fellow presso l'Industrial Labor Relations School della Cornell University (USA – New York) e nel 2012 è stato nominato Visiting Professor presso la Fordham Law School di New York dove ha iniziato una ricerca, in materia di di associazionismo imprenditoriale e normativa antitrust.

---

### *Direzione e Coordinamento*

La struttura di Direzione e coordinamento riunisce rappresentanti di tutte le organizzazioni partner. Oltre al responsabile scientifico, vi prendono parte rappresentanti di organismi direttamente coinvolti nel settore di ricerca. Svolge un ruolo di direzione, assicurando la qualità dell'attività di ricerca, anche rispetto ai risultati attesi, e di indirizzo nel progetto, sulla base di conoscenza applicata delle tematiche.



- **Michele Faioli** responsabile scientifico, a capo del Comitato Scientifico, Università di Tor Vergata
  - **Lance Compa**, Cornell University
  - **Jacco Bomhoff**, London School of Economics
  - **Guglielmo Loy**, Segretario Confederale della UIL (Unione Italiana del Lavoro)
  - **Alfredo Pasquali**, assistente per le relazioni industriali del presidente di Confindustria Energia
  - **Maria Pia Camusi**, Direttore R.ETE. Imprese Italia
  - **Manuelita Mancini**, Fondazione Giacomo Brodolini
  - **Thomas Haipeter**, Institut Arbeit Und Qualifikation (IAQ)
- 

#### *Comitato Scientifico*

Sotto la guida del responsabile scientifico, che ne assume la responsabilità, il Comitato Scientifico svolge ruolo di indirizzo e supervisione dell'impostazione metodologica delle attività di ricerca, assicura la qualità del servizio con riguardo in particolare al coordinamento delle attività, si confronta regolarmente con gli altri organismi coinvolti nel progetto (Direzione e Coordinamento) e si coordina con la Segreteria Tecnica ed Organizzativa

- **Michele Faioli** responsabile scientifico, a capo del Comitato Scientifico, Università di Tor Vergata
- **Lance Compa**, Cornell University

Professore di diritto internazionale del lavoro presso l'Industrial Labor Relations della Cornell University. Autore di studi e ricerche di diritto transnazionale del lavoro di primissimo rilievo; direttore della Commissione NAFTA per la cooperazione giuslavoristica tra USA, Canada e Messico; docente presso la Yale University e l'Institut d'Etude Politiques di Parigi; coordinatore del report 2010 della Human Rights Watch

- **Jacco Bomhoff**, London School of Economics

Professore di diritto costituzionale comparato presso la London School of Economics. Co-direttore del progetto di ricerca "Transnational Law Project". Docente presso l'Institut d'Etudes Politiques di Parigi e presso l'University of California. Autore di volumi e saggi in materia di diritto transnazionale.

- **Silvana Sciarra**, Università di Firenze

Professore ordinario di diritto del lavoro presso l'Università di Firenze. Docente presso l'Istituto europeo di Fiesole; coordinatrice di numerosi progetti di ricerca per conto della Commissione Europea e dell'OIL. Visiting Professor presso Università europee e nordamericane; autrice di

numerose pubblicazioni in materia di diritto transnazionale del lavoro. Collabora con l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

- **Michele Raitano**, Fondazione Giacomo Brodolini

Esperto senior presso la Fondazione G.Brodolini, ricercatore di politica economica presso la Sapienza Università di Roma. Coordinatore di ricerche internazionali per conto della Commissione Europea. Studioso dei sistemi economici dei paesi membri dell'Unione europea, con particolare attenzione ai fenomeni della globalizzazione e del commercio internazionale. Autore di numerose pubblicazioni.

- **Thomas Haipeter**, Institut Arbeit Und Qualifikation (IAQ)

Ricercatore e Direttore di ricerca in ambito di relazioni industriali presso l'**Institut Arbeit Und Qualifikation**, Universität Duisburg-Essen. Esperto di sistemi comparati di contrattazione collettiva e di associazionismo imprenditoriale.

---

#### *Team di Ricerca*

Sotto la direzione del Comitato Scientifico, il Team di Ricerca si compone di ricercatori ed esperti senior e junior e svolge le attività di indagine e studio previste. Gli esperti coinvolti, ciascuno nelle proprie aree di competenza, lavorano congiuntamente in un'ottica di multidisciplinarietà e di complementarità di competenze ed expertise.

- **Francesca Marinelli**, Università di Milano

Ricercatrice di diritto del lavoro, Università di Milano. Studiosa di diritto europeo del lavoro, con numerose pubblicazioni in materia di discriminazioni. Visiting Fellow nel 2012 presso la Loyola University di Chicago con una ricerca in tema di comparazione tra discipline applicabili in caso di licenziamento individuale illegittimo. Collabora con l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

- **Jennifer Gordon**, Fordham University

Professore di diritto del lavoro presso la Fordham University (New York, USA). Responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca in materia di transnational labor citizenship. Visiting Professor presso Università europee e nordamericane; autrice di numerose pubblicazioni in materia di diritto transnazionale del lavoro. Collabora con l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

- **Angelo Pandolfo**, Sapienza Università di Roma

Professore ordinario di diritto del lavoro della Sapienza Università di Roma. Esperto di diritto del lavoro e della previdenza sociale, associazionismo sindacale ; ha svolto attività di ricerca su temi di diritto del lavoro, previdenza pubblica e privata, bilateralità, relazioni sindacali, anche

transnazionali, per conto di istituzioni di ricerca e pubbliche amministrazioni (tra cui, Censis, Fondazione Brodolini, Fondazione Seveso, Ministero del lavoro, Provincia autonoma di Trento, Fondazione Pastore). E' componente del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti. Collabora con l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

- **Jan Kleinheisterkamp**, London School of Economics

Professore di diritto civile/commerciale comparato presso la London School of Economics. Co-direttore del progetto di ricerca "Transnational Law Project". Collaboratore del Max Planck Institute e docente presso la HEC School of Management. Autore di volumi e saggi in materia di diritto transnazionale.

- **Annamaria Simonazzi**, Fondazione Giacomo Brodolini

Professore ordinario di politica economica, da molti anni coordina, in qualità di presidente del comitato scientifico della Fondazione G. Brodolini, ricerche e progetti europei. Attualmente è membro del Core Experts Group di ENEGE (European Network of Experts on Gender Equality). Fa parte di diverse organizzazioni internazionali, fra cui l'International Working Party on Labour Market Segmentation.

- **Barbara Caponetti, 1980**, Università Tor Vergata

Dottoranda specializzata in Diritto del Lavoro, lavora su progetti di ricerca in materia di sicurezza sociale, diritto del lavoro europeo, parità retributiva (equal pay), norme minime di sicurezza sociale (minimum standards for social security)

- **Simona Vlad Ciubotariu, 1980**, Università Tor Vergata

Dottoranda specializzata in Diritto del Lavoro, conduce attività di ricerca negli ambiti di protezione sociale, migrazione, mobilità transnazionale, lavoratori distaccati (posted workers) analisi comparata di diritto del lavoro nell'UE 27, con focus sui paesi dell'est Europa, e di relazioni industriali (*Comparative Industrial Labor Relations*)

- **Sara Flisi, 1982**, Fondazione Giacomo Brodolini

Ricercatrice presso la Fondazione G. Brodolini, ha conseguito un Phd in Economia del Lavoro presso l'università di Modena. Ha seguito un master presso l'università di Nottingham (UK) in materia di migrazione e mercato del lavoro. Attualmente di si occupa di mercato del lavoro e sicurezza sociale.

Il servizio di assistenza tecnica, su indicazione dello Steering Group, collabora per garantire un supporto stabile nell'organizzazione delle attività di ricerca, di comunicazione e degli eventi del progetto.

- **Manuelita Mancini**, Fondazione Giacomo Brodolini

Programme Manager presso la Fondazione Brodolini, esperta in mercato del lavoro, da anni coordina e supervisiona le attività di ricerca ed i progetti nazionali ed europei della Fondazione. Fa parte della redazione della rivista *Economia&Lavoro*, Carocci editore.

- **Paola Bello**, 1985, Fondazione Giacomo Brodolini

Project Officer presso la Fondazione Brodolini, dal 2012 svolge attività di ricerca in materia di mercato del lavoro nonché supporto ed assistenza nel coordinamento nella gestione di progetti nazionali ed europei.

Il Presidente

Prof. Fabrizio Cambi

*Fabrizio Cambi*

IL PRESIDENTE  
Prof. FABRIZIO CAMBI



**Scheda di sintesi (abstract) Progetto Premiale**  
**Art. 5 D.M. 949, 19.12.2012 /**

<b>Titolo progetto:</b>	La dimensione sociale e culturale nei rapporti economici europeo-transatlantici
<b>Ambito di Intervento:</b>	Società inclusive, innovative e riflessive
<b>Struttura di riferimento:</b>	EPR/IISG – Istituto Italiano di Studi Germanici e Scuola Europea di Relazioni Industriali (Struttura di Ricerca costituita mediante convenzione scientifica tra EPR/IISG e Università degli Studi di Roma TOR VERGATA)
<b>Coordinatore di progetto:</b>	Fabrizio Cambi, Presidente IISG
<b>Altri EPR coinvolti:</b>	/
<b>Altri Organismi e soggetti coinvolti:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Università degli Studi di Roma TOR VERGATA (IT)</li> <li>2. ILR Cornell University (USA)</li> <li>3. London School of Economics (UK)</li> <li>4. Fondazione Giacomo Brodolini (IT)</li> <li>5. Institut Arbeit und Qualifikation, Universität Duisburg-Essen (DE)</li> <li>6. UIL (Unione Italiana del Lavoro) (IT)</li> <li>7. Confindustria Energia (IT)</li> <li>8. RETE Imprese Italia (IT)</li> </ol>
<b>Descrizione breve progetto:</b>	<p><b>Contesto e articolazione del programma</b></p> <p>La ricerca evidenzierà l'importanza strategica della partnership economica transatlantica, mettendone in luce le lacune e avanzando una serie di raccomandazioni su come includere e renderne operativa la dimensione sociale.</p> <p><b>Attività e calendario dei lavori</b></p> <p>I risultati del progetto si dispiegheranno in n. 4 fasi, durante le quali si procederà al planning del progetto stesso, alla raccolta dati, al lavoro di analisi ed alla valutazione e diffusione del progetto nel suo complesso.</p> <p>Il progetto avrà una durata di 12 mesi.</p> <p>Elenchiamo qui a seguire le attività previste e le modalità di realizzazione.</p> <p><b>Fase 1: start-up e istituzione del progetto</b></p> <p>In occasione dell'incontro di Kick Off, il gruppo di Direzione e Coordinamento, il Comitato Scientifico e la Segreteria tecnica ed organizzativa si riuniranno alla presenza del responsabile di progetto. Entro 30 giorni dall'incontro di Kick Off, il Gruppo direzione e coordinamento dovrà definire e approvare il piano di lavoro, comprensivo</p>

del calendario degli incontri di coordinamento e degli eventi da realizzare, nonché dell'elenco di *stakeholder* da coinvolgere e della bozza di un questionario da sottoporre agli *stakeholder* stessi.

*Mese:1*

### **Fase 2: Ricerca e analisi**

Nel corso di questa fase del progetto, saranno intraprese due azioni:

- 3) Il Team di ricerca realizzerà uno *studio della compatibilità tra norme europee e americane*
- 4) Il questionario da sottoporre agli *stakeholder* sarà messo a punto e inviato.

Successivamente, si procederà a raccogliere e analizzare i suddetti questionari.

Il Team di ricerca lavorerà per stabilire quasi sia lo stato dell'arte del commercio transatlantico dal punto di vista dei principali soggetti coinvolti.

I risultati dell'indagine, nonché lo studio di compatibilità, costituiranno il fondamento per un seminario dove esporre e discutere i risultati stessi.

Nel corso di questa fase, verranno tenuti n.3 Incontri di Coordinamento, che vedranno i membri del Comitato scientifico confrontarsi sulle attività in corso e sui risultati ottenuti.

*Mesi: 2-6*

### **Fase 3: Workshop e formulazione delle linee guida**

I risultati dell'indagine saranno illustrati durante un workshop da tenersi a Roma. Il workshop sarà aperto a tutti i partner del progetto, ivi compresi il Team di ricerca, gli *stakeholder* coinvolti e altri soggetti interessati afferenti alla sfera delle istituzioni pubbliche, del mondo accademico, degli istituti di ricerca e del mondo imprenditoriale.

La sessione plenaria finale sarà dedicata a discutere le conclusioni della conferenza: queste andranno a costituire il fondamento per la stesura delle Linee Guida per il Commercio internazionale ed il lavoro dignitoso per un Accordo sul libero commercio transatlantico (TAFTA). Il Workshop è inteso quale evento di rilievo e quale strumento per verificare l'adeguatezza della metodologia di ricerca adottata, nonché la corrispondenza dei risultati all'obiettivo finale del progetto.

Il lavoro di ricerca, analisi e stesura delle Linee guida sarà coordinato dal Comitato scientifico, che predisporrà inoltre le attività del Team di ricerca e risponderà al Gruppo direzione e coordinamento.

Questa fase prevederà n.2 incontri di coordinamento, che vedranno i

	<p>membri del Comitato scientifico confrontarsi circa le attività in corso e i risultati prodotti dal lavoro di ricerca e analisi, nonché lavorare insieme alla finalizzazione delle Linee guida per il TAFTA.</p> <p>Sono inoltre previste una serie di riunioni online.</p> <p><i>Mesi: 7-11</i></p> <p><b>Fase 4: Conferenza finale e diffusione dei risultati.</b></p> <p>Una conferenza finale sarà organizzata a Bruxelles. La conferenza sarà finalizzata a illustrare i risultati dell'attività svolta, ovvero le <b>Linee guida per il TAFTA</b>.</p> <p>La conferenza sarà aperta a tutti coloro che avranno partecipato al progetto (partner, ricercatori e <i>stakeholder</i>); saranno inoltre invitati rappresentanti delle istituzioni USA e UE (in particolar modo, rappresentanti dei Ministeri del lavoro e dell'economia USA e UE) nonché di altre istituzioni pubbliche.</p> <p>Le Linee guida per il TAFTA saranno pubblicate e distribuite ai partecipanti e pubblicate sul sito web dell'IISG.</p> <p><i>Mese: 12</i></p> <p><b>Gruppo di Lavoro</b></p> <p>Una serie di esperti, afferenti alle organizzazioni partner ed ai rispettivi network di ricerca, lavoreranno al progetto. Tutti gli esperti opereranno congiuntamente, al fine di assicurare la qualità della ricerca grazie alla natura complementare delle competenze e delle sfere di expertise.</p> <p><b>Risultati attesi</b></p> <p>Nonostante la dinamica delle relazioni economiche transnazionali sia strettamente legata al clima politico di respiro più generale, stesso non vale per gli aspetti di fondo della partnership economica e sociale.</p> <p>Il progetto si proporrà pertanto di indagare COME e PERCHE' definire le questioni legate al lavoro nel quadro delle relazioni transatlantiche, arrivando alla creazione di Linee guida per il TAFTA, che possano andare a costituire il fondamento di una dimensione sociale nelle relazioni economiche transatlantiche.</p>
<p><b>Obiettivi del progetto:</b></p>	<p>Considerando l'interdipendenza concorrenziale che caratterizza le relazioni UE-USA nei confronti dei mercati terzi, la concorrenza geo-economica tra EU e USA sembra essere la chiave per definire il futuro del mondo. L'architettura della governance globale, così come emersa negli ultimi vent'anni, appare fortemente influenzata da attori politici</p>

	<p>transnazionali. La ricerca si propone quindi, tra le altre cose, di esaminare il ruolo delle istituzioni transnazionali, concentrandosi in particolare sul ruolo svolto dalle <i>business coalitions</i>, dai sindacati e dai <i>policy planning groups</i> nel favorire l'unità tra gli attori imprenditoriali e nel coinvolgere gli attori politici.</p> <p>Considerando dunque l'importanza strategica della partnership economica transatlantica, il progetto mira a spiegarne le lacune e ad avanzare una serie di raccomandazioni, al fine di promuovere l'inclusione di una dimensione sociale nelle relazioni economiche transatlantiche.</p> <p>Il progetto, grazie alla collaborazione di un team di esperti e il coinvolgimento di stakeholder, elaborerà una serie di linee guida, da includere in un Accordo sul libero commercio transatlantico ("TAFTA").</p> <p>In generale, il progetto vuole offrire una solida base per gli ulteriori sviluppi degli accordi USA-UE in materia di libero commercio nonché uno strumento rilevante per "costruire ponti nell'Atlantico".</p>
<b>Linea/e di intervento:</b>	<b>Linea TRE (3)</b>
<b>Criteri di valutazione</b>	
<b>Sviluppo delle competenze:</b>	<p>Il progetto affronta il tema della cooperazione economica transatlantica attraverso l'analisi di una pluralità di aspetti. Il progetto potrà considerarsi una notevole base di partenza per l'elaborazione di futuri accordi di libero scambio.</p> <p>Le attività organizzate trasversalmente fra UE e Stati Uniti favoriranno il dialogo interistituzionale e le relazioni commerciali e politiche, con evidenti ripercussioni sull'avanzamento della ricerca di frontiera ed un impatto sul commercio internazionale.</p>
<b>Grado di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati:</b>	<p>Il progetto si baserà sulla cooperazione fra soggetti pubblici e privati: il partenariato vede, infatti, la partecipazione di università, fondazioni, istituti di ricerca e di stakeholder provenienti dalle associazioni datoriali e dai sindacati.</p>
<b>Attrazione degli investimenti, impatto socio-economico e sostenibilità</b>	<p>ITA –</p> <p>Alcuni partner di progetto, in primo luogo Confindustria Energia, UIL, Rete Impresa Italia, intendono investire risorse in questo progetto al fine di poter contribuire a realizzare una piattaforma tematica, scientificamente elaborata a livello interdisciplinare e transnazionale, a cui far riferimento</p>



<b>economico finanziaria:</b>	in vista di futuri sviluppi in termini di: studi, relazioni interistituzionali, investimenti futuri e accordi commerciali a valere sulle relazioni transatlantiche.
<b>Team di programma/progetto e governance (con dimostrazione dei profili coinvolti e dei giovani):</b>	<p>Vedere annesso 1: Elenco dei partecipanti al progetto di ricerca, ruolo e descrizione delle competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabile di progetto</li> <li>• Responsabile Amministrativo</li> <li>• Responsabile Scientifico</li> <li>• Direzione e Coordinamento</li> <li>• Comitato Scientifico</li> <li>• Team di Ricerca</li> <li>• Segreteria Tecnica ed organizzativa</li> </ul> <p>Fra i partecipanti al gruppo di lavoro, 11 sono donne e 3 hanno meno di 35 anni.</p>
<b>Valore economico stimato e dimostrazione dei costi futuri di gestione e manutenzione occorrenti per la vita utile del programma/progetto ed evidenziazione della previsione di copertura e dell'eventuale autofinanziamento:</b>	<p>Il valore economico stimato è di € 198 000.</p> <p>Il progetto si estende per 12 mesi. Per la previsione delle spese si rimanda alla tabella "Stima dei costi del progetto".</p>
<b>Potenziamenti ulteriori coperture finanziarie:</b>	<p>Ogni partner si impegna a partecipare con un cofinanziamento al progetto.</p> <p>Il progetto verrà altresì presentato in sede europea al fine di eventuali ulteriori finanziamenti a valere su programmi europei.</p>
<b>Status del progetto (avviato, nuovo, fasi concluse,...):</b>	<p>Il progetto qui presentato è nuovo.</p> <p>Tuttavia, trova ispirazione del recente rapporto: "Global Trends 2030: Alternative Worlds" (United States National Intelligence Council).</p>
<b>durata del progetto (anni e mesi):</b>	12 mesi

<b>Parole chiave proposte:</b>	Relazioni Transatlantiche - Commercio internazionale - Lavoro - Dimensione Sociale- TAFTA (Accordo sul libero commercio transatlantico)
--------------------------------	---

### Stima dei costi del progetto

Macrovoce di spesa	Ammontare previsto	Fonte FOE7%	Co finanziamento Altre fonti di copertura	Incidenza percentuale
Personale	97250€	77 800€	19 450€	49,12
Prestazione di terzi				
Materiali: pubblicazioni e brochure	2610 €	2088€	522€	1,32
Attrezzature: sale e catering	7190 €	5752 €	1438€	3,63
Infrastrutture:				
Spese generali: viaggi e soggiorno	90 950 €	72 760 €	18 190 €	45,93
Altre tipologie (indicare)				
<b>Totale</b>	<b>198 000€</b>	<b>158 400€</b>	<b>39 600 €</b>	<b>100,00</b>

Diagramma di GANTT del progetto

Tipologia di attività	Mesi /1 anno											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Fase 1: start-up e istituzione del progetto</b> <b>Phase 1: project start &amp; set-up.</b>												
<b>Fase 2: Ricerca e analisi</b> <b>Phase 2: Research and analysis</b>												
<b>Fase 3: Workshop e formulazione delle linee guida</b> <b>Phase 3: Conference and formulation of policy proposals</b>												
<b>Fase 4: Conferenza finale e diffusione dei risultati.</b> <b>Phase 4: Final Conference and dissemination of results.</b>												

## ORGANIZZAZIONE/TEAM DI PROGETTO

